

■ **AMBIENTE** Allarme anche in provincia. Preoccupato il commissario di Strongoli

Rispunta l'emergenza rifiuti

Akrea chiede ai cittadini di moderare il conferimento. A Ponticelli non c'è posto

di PATRIZIA SICILIANI

RALLENTA la raccolta dei rifiuti a Crotona, ma anche in provincia, perché il gestore dell'impianto di Ponticelli sta contingentando i conferimenti. Per quale motivo? «L'impianto non ha più capienza», sottolinea il commissario Umberto Pio Campini, che amministra il Comune di Strongoli. Nei fatti, a Crotona si producono in media 80-90 tonnellate di rifiuti al giorno, mentre attualmente l'impianto di Ponticelli ne accoglie solo 50 tonnellate al giorno. Questi sono i dati forniti da Akrea spa, che, stante il contingentamento e per favorire il ritorno alla normalità, invita i cittadini a ridurre la quantità di rifiuti, depositata nei cassonetti, nei prossimi due giorni e, in tutti i casi, a non infrangere il divieto di abbandono incontrollato di rifiuti sul suolo pubblico. Se, come peraltro precisa, Akrea, che gestisce il servizio di raccolta, non è responsabile dell'accumulo della spazzatura a Crotona, per converso i crescenti disagi originano dal problema di capienza insorto all'interno dell'impianto sito in località Ponticelli, che è di proprietà della Regione Calabria. La denominazione esatta dell'impianto è Polo tecnologico di Crotona: è gestito da Ekrò, una società consortile a responsabilità limitata, costituita per l'80% dalla società Mida srl, fondata nel 1992 dall'imprenditore Raffaele Vrenna, e per il 20% dal C.T.C. Consorzio Trasportatori Crotonesi, in seguito alle aggiudicazioni definitive di due gare indette dal Dipartimento ambiente e territorio della Regione, aventi ad oggetto la gestione e i lavori di efficientamento impiantistico del Polo tecnologico di Crotona e di Rossano. Difatti, il consorzio Ekrò scarl gestisce sia il Polo tecnologico di Crotona, in cui "confluiscono"



Rifiuti in città

Abbandono incontrollato di ingombranti

e turistica? Alla domanda, che rimbalza anche nei Comuni della provincia, ha risposto il commissario del Comune di Strongoli, Campini. Di certo, per esempio, la ditta "Eco Work & Trans", che gestisce il relativo servizio a Cirò Marina, conferisce da tempo i rifiuti presso l'impianto di Ponticelli e,

dal 19 giugno, anche presso l'impianto di Rossano, ubicato in località Bucita, per un totale di 30 tonnellate. Il doppio conferimento avrebbe dovuto fronteggiare l'aumento della produzione che si registra nel periodo estivo. Purtroppo, da qualche giorno non è così. Venerdì gli automezzi della ditta hanno potuto "scaricare" solo nell'impianto di Crotona, sabato solo nell'impianto di Rossano le 15 tonnellate previste. E, presso l'impianto di Rossano, gli automezzi della ditta "Eco Work & Trans" devono attendere il loro turno, ossia che scarichino per primi tutti gli automezzi dell'Ato Cosenza Rifiuti. Nella giornata odierna, a Cirò Marina potrebbe profilarsi un'emergenza nella raccolta dei rifiuti. Per scongiurarla si sono attivati i

Aumento di produzione in estate

commissari prefettizi, che amministrano il Comune, e l'ingegnere Iacovino, neo responsabile dell'ufficio tecnico con competenza sui lavori pubblici e sulla manutenzione. Parla già di «emergenza» e si dice «molto preoccupato per l'accumulo della spazzatura in piena stagione estiva» il commissario Campini, riferendosi a Strongoli e ai comuni limitrofi, in quanto si tratta di un «problema gestionale di carattere regionale». Un altro capitolo riguarda ancora Crotona, dove c'è un abbandono incontrollato di rifiuti ingombranti. Discende dalle «cattive abitudini» di alcuni cittadini che continuano ad ignorare la presenza di due isole ecologiche, Saffo e Pace, malgrado le campagne di informazione lanciate da Akrea.